



Area delle Politiche Organizzative

Privacy e Comunicazione nella CGIL

A cura di Moulay El Akkioui, Responsabile privacy Cgil e Barbara Apuzzo, Coordinatrice organizzativa delle attività di comunicazione Cgil.

Obiettivi

In relazione alle nuove disposizioni di cui al Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati), anche il tema della “comunicazione” viene investito da una serie di adempimenti obbligatori per legge.

L’evoluzione tecnologica e l’utilizzo di strumenti e piattaforme web e social vanno infatti di pari passo con i continui aggiornamenti normativi in materia di privacy - e non solo - il che richiede una costante attività di monitoraggio e di aggiornamento, con l’obiettivo di mettere la nostra Organizzazione al riparo da rischi di contenziosi mediante l’adeguamento alle disposizioni vigenti.

Metodologia

Come è noto la CGIL ha proceduto alla designazione del Responsabile della Protezione dei dati (anche chiamato Data Protection Officer – DPO), il quale presta consulenza privacy a favore della nostra Organizzazione sin dall’anno 1999 e che ha iniziato, sin dal 2018, una campagna formativa nazionale, che proseguirà nei prossimi anni, relativa agli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di privacy.

Uno dei compiti del DPO è quello di procedere a prestare consulenza al titolare designante e a svolgere attività di sorveglianza, entrambe in materia di protezione dei dati personali.

Sul tema “comunicazione”, è stato dato l’avvio nei mesi scorsi ad un’attività di mappatura ad opera del DPO (avv. Juri Monducci) che ha proceduto ad esaminare circa 200 siti e pagine social della nostra Organizzazione, pubblicati dal Centro Confederale, dalle singole categorie, nazionali e territoriali, e da diverse CGIL regionali, evidenziando la necessità di intervenire in più contesti per il loro adeguamento a quanto sopra citato.

Sono stati catalogati i trattamenti di dati personali, svolti attraverso la rete, che possono essere racchiusi in cinque diverse categorie:

- dati personali raccolti e/o trattati nel contesto dell'utilizzo dei c.d. cookies;
- dati personali raccolti per finalità di pre-iscrizione al sindacato;
- dati personali raccolti per finalità di invio newsletter;
- dati personali raccolti nel contesto della compilazione di form per la richiesta di informazioni, l'invio di reclami e/o per l'inoltro di comunicazione all'organizzazione sindacale;
- dati personali raccolti attraverso social network.

Rilevazione e primi risultati

Gran parte dei siti e/o dei trattamenti esaminati, purtroppo, pur avendo implementato la normativa in materia di protezione dei dati personali, non sono ancora conformi alle nuove disposizioni di cui al Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, nel prosieguo RGPD), il che ha reso necessario intervenire per il loro adeguamento.

Per questa ragione abbiamo organizzato già una prima giornata di formazione rivolta alle compagne e ai compagni responsabili della comunicazione di tutte le nostre strutture, tenutasi con modalità web conference, il giorno **26 settembre** u.s.

Allo stesso tempo, abbiamo messo a disposizione la consulenza del nostro DPO alle compagne e ai compagni che hanno situazioni specifiche da sottoporre, così da consentire una costante implementazione dell'attività di monitoraggio, da restituire con momenti di formazione/aggiornamento specifici sui temi di volta in volta sviluppati e/o trattati.